

# I privati ristrutturano il cimitero

► Il piccolo camposanto civile e militare di Sant'Eulalia recuperato grazie a 60mila euro donati da imprenditori

► Il sindaco: «Riusciremo a concludere i lavori in tempo per il centenario della Grande Guerra. Saremo gli unici»

## BORSO

Una storia di straordinaria sensibilità storica, culturale e sociale quella che giunge da Borsò del Grappa e riguarda non un monumento dai sublimi contorni, oppure un pregevole dipinto da restaurare. Questa storia riguarda il recupero di un piccolo cimitero, quello militare e civile di Sant'Eulalia, frazione di Borsò del Grappa. Per effettuare i lavori di restauro l'amministrazione comunale ha dato vita ad una sottoscrizione popolare. Bene, in due settimane sono stati raccolti ben 45mila euro ed altri 15mila sono stati promessi. La somma, alla fine, dà la bella cifra di 60mila euro.

## LA STORIA

«Una cosa che ha lasciato di stucco anche noi - spiega il sindaco Flavio Dall'Agnol - e con ogni probabilità questo sarà l'unico monumento a ricordo della grande guerra che sarà recuperato e inaugurato entro quest'anno, giusto giusto per il centenario». Ma andiamo con ordine per spiegare che il cimitero di Sant'Eulalia venne costruito nel 1873. Dal 1917 è diventato anche cimitero militare e proprio qui sono stati sepolti 160 soldati morti in guerra, e alcune salme sono state trasferite a Bassano. Ma non quella del tenente Sergio Amelotti che per volontà della madre è rimasta ancora qualche anno a Sant'Eulalia.

«Grazie alla sensibilità del Ministero - spiega il sindaco - quello è stato considerato un sito-monumento di interesse storico e culturale. In occasione del centenario abbiamo pensato di effettuare dei lavori di ristrutturazione e abbiamo chiesto l'intervento della Regione».

## LA SORPRESA

Il sindaco continua: «Grazie all'assessore Zorzato, abbiamo ricevuto 103mila euro e poi abbiamo aperto questa sottoscrizione pubblica sfruttando proprio l'art-bonus. E abbiamo avuto la grande e gradita sorpresa». Infatti, aperta la sottoscrizione nel mese scorso in pochi giorni si è fatto il pienone di offerte. Imprenditori e singoli cittadini hanno concorso persino da fuori Comune.

Un imprenditore di San Martino di Lupari, in provincia di Padova, ha donato 20mila euro perché è un grande appassionato di storia e del Grappa in particolare. «Altri due imprenditori locali ci hanno promesso altri 15mila euro appena riprendono



A NUOVO Il cimitero di Sant'Eulalia, che conserva le spoglie di soldati morti in guerra, sarà ristrutturato con contributi privati

il lavoro. Insomma, una raccolta di fondi che ha avuto un grande successo che mai avremo pensato. Così, ringraziamo tutti. Questo inoltre ci permette di liberare 60mila euro dal bilancio per destinarli ad altri lavori in Comune» conclude il sindaco.

## LA CERIMONIA

In primavera ci sarà una cerimonia in Municipio per gratificare questi imprenditori illuminati e inizieranno i lavori di restauro che riguardano la cappella funeraria, il muro di cinta, scalinate, cippi, lapidi e dipinti decorativi. «L'inaugurazione sarà il 27 ottobre prossimo, data che ricorda la morte del ten. Amelotti - spiega il sindaco - saranno invitati i familiari, il sindaco di Torino visto che Amelotti era torinese e ci sarà un ricordo per tutte le salme ospitate nella parte militare del cimitero. Con ogni probabilità, viste le lungaggini burocratiche che riguardano i lavori di sistemazione di cima Grappa, il cimitero di Sant'Eulalia potrebbe essere l'unico monumento che viene inaugurato nell'anno del centenario nella nostra zona».

E tutto questo grazie alla straordinaria generosità di un bel gruppo di imprenditori e cittadini.

Gabriele Zanchin